

La Guida ELAN ai cavi sicurezza e alla Normativa CPR

comunicato aziendale

La normativa CPR è, da tempo, argomento di discussione sia per gli installatori che per i progettisti della Sicurezza. Il **Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR)** è la normativa europea che definisce i requisiti base e le caratteristiche essenziali armonizzate che tutti i prodotti progettati per essere installati in maniera permanente in opere di costruzione devono soddisfare nell'ambito di applicazione dell'UE.

Tutti i cavi installati in edifici e opere di ingegneria civile soggetti a requisiti prestazionali di reazione al fuoco, siano essi di energia o di comunicazione oppure a fibra ottica, devono essere classificati.

L'obiettivo del Regolamento CPR è, di fatto, di uniformare una volta per tutte le diverse normative presenti.

Le norme sui cavi presenti a livello europeo differiscono, infatti, da quelle nazionali, originando quindi livelli di sicurezza differenti.

Il CPR introduce nuovi criteri di classificazione e classi comuni, le cosiddette "Euroclassi", per l'intero territorio europeo.

Chi è coinvolto?

La norma coinvolge tutti gli operatori economici della filiera:

- fabbricante: qualsiasi persona fisica o giuridica che fabbrichi un prodotto da costruzione o che faccia progettare o fabbricare tale prodotto e lo commercializzi con il suo nome o con il suo marchio (Art.11);
- mandatario: qualsiasi persona fisica o giuridica stabilita nell'Unione Europea che abbia ricevuto da un fabbricante un mandato scritto che la autorizza ad agire per suo conto in relazione a determinati compiti (Art.12);
- distributore: qualsiasi persona fisica o giuridica nella catena di fornitura, diversa dal fabbricante o all'importatore, che metta un prodotto da costruzione a disposizione sul mercato (Art.13);
- importatore: qualsiasi persona fisica o giuridica, stabilita nell'Unione Europea, che immetta sul mercato dell'Unione Europea un prodotto da costruzione proveniente da un paese terzo (Art.14).

Quali sono gli obblighi?

I soggetti coinvolti sono tenuti a mostrare:

- la marcatura CE
- la Dichiarazione di Prestazione (DoP)
- il Sistema di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni (AVCP). A seconda della classificazione l'appartenenza ad una determinata classe e la costanza delle prestazioni, dovranno essere controllate e certificate da Organismi Notificati (i cosiddetti Notified Bodies) indipendenti (es. IMQ).





Classificazione della reazione al fuoco

I cavi sono classificati in **7 classi di Reazione al Fuoco** identificate dalle lettere **da F ad A** e dal pedice “ca”(cable) in funzione delle loro prestazioni crescenti. Ogni classe prevede soglie minime per il rilascio di calore e la propagazione della fiamma.

CLASSE	SISTEMA	COMPITI DEL FABBRICANTE	COMPITI DELL'ORGANISMO NOTIFICATO
A _{ca}	AVCP 1+	Piano di controllo della Produzione (FPC)	Campionamento prove tipo iniziale (ITT)
B _{1ca}			Prove tipo iniziale (ITT)
B _{2ca}			Ispezione iniziale FPC
C _{ca}			Sorveglianza FPC
D _{ca}	3		Sorveglianza prodotti prima dell'immissione sul mercato
E _{ca}			Prove tipo iniziale (ITT)
F _{ca}	4	Piano di controllo della Produzione (FPC) Prove tipo iniziale (ITT)	




Oltre a questa classificazione principale, le autorità europee hanno regolamentato anche l'uso dei seguenti parametri aggiuntivi:

“a”: acidità che definisce la pericolosità dei fumi per le persone e la corrosività per le cose. Varia da a1 a a3.

“s”: opacità dei fumi. Varia da s1a a s3.

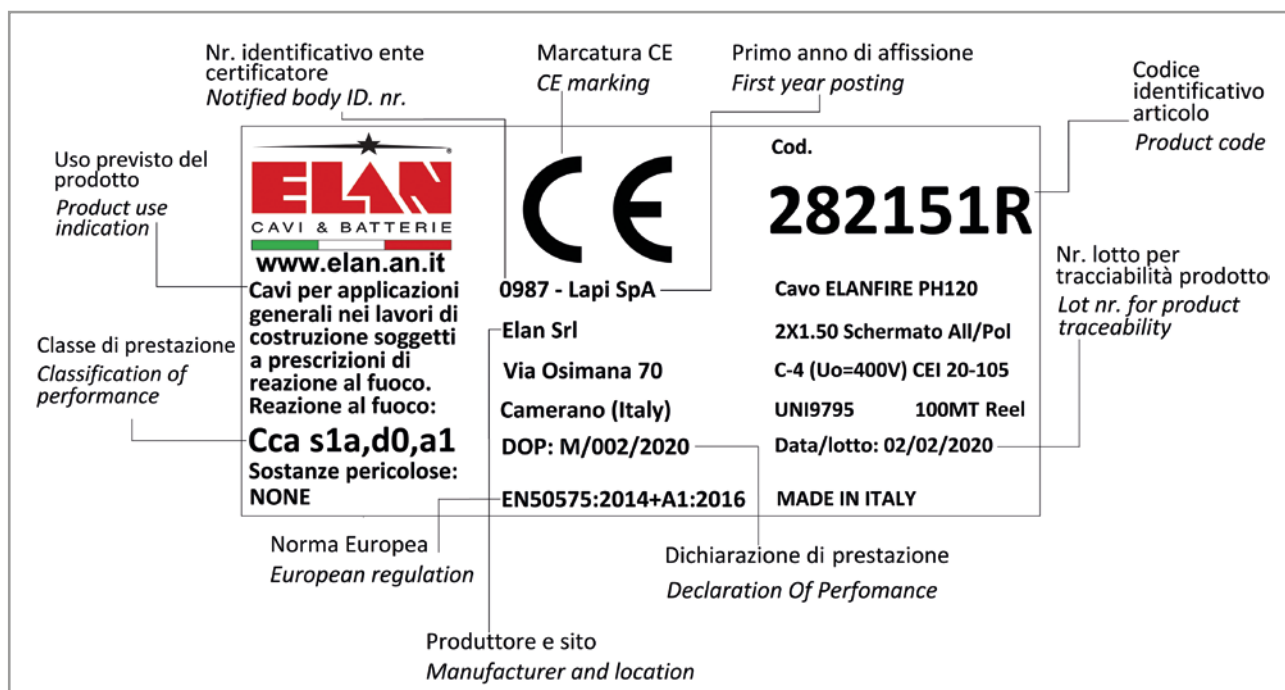
“d”: gocciolamento di particelle incandescenti che possono propagare l'incendio. Varia da d0 a d2.

Dalla classe C alla classe A deve essere effettuata la valutazione e verifica della costanza della prestazione (Assessment and verification of Constancy of performance – AVCP), inclusa la prova iniziale e il controllo della produzione in fabbrica (Factory Production Control – FPC).

A _{ca} - B _{1ca} - B _{2ca}	C _{ca}	E _{ca}
		
<p>Aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime, metropolitane in tutto o in parte sotterranee. Gallerie stradali di lunghezza superiore a 500 mt. e ferroviarie superiori a 1.000 mt..</p>	<p>Strutture sanitarie, locali di spettacolo e intrattenimento in genere, palestre e centri sportivi. Alberghi, pensioni, motel, villaggi, residenze turistico-alberghiere. Scuole di ogni ordine e grado. Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio. Aziende ed uffici con oltre 300 persone presenti; biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre. Edifici civili con altezza incendio superiore a 24 mt.</p>	<p>Aziende ed uffici con meno di 300 persone presenti; edifici destinati ad uso civile con altezza antincendio inferiori a 24 mt; centri elaborazione dati con meno di 25 addetti; alberghi, pensioni, villaggi turistici, bed and breakfast etc. fino a 25 posti letto. Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio con superficie lorda fino a 400 mq. Studi medici di prestazione ambulatoriale e/o diagnostica di superficie fino a 500 mq. Altre attività ove non esiste il rischio incendio e pericolo per</p>
<p><i>Airports, railway stations, ports, subways completely or partially underground. Road tunnels more than 500 mt. length and rail tunnels more than 1.000 mt length.</i></p>	<p><i>Health facilities, entertainment venues in general, gyms and sports centers. Hotels, pensions, motels, villages, tourist residences. Schools of all types and levels. Premises used for display and/or wholesale or retail sale. Companies and offices with over 300 people present; libraries and archives, museums, galleries, exhibitions and art galleries. Civil buildings higher than 24 meters.</i></p>	<p><i>Companies and offices with less than 300 people present; buildings intended for civil use with less than 24 meters height; data processing centers with less than 25 employees; hotels, pensions, resorts, bed and breakfasts etc. up to 25 beds. Premises used for display and/or wholesale or retail sale with gross area up to 400 sqmt. Outpatient and/or diagnostic medical offices up to 500 sqmt. Other activities where there is no fire risk and danger for people and/or things.</i></p>

Per tutti i cavi il fabbricante ha l'obbligo di redigere una dichiarazione di prestazione (DOP) e apporre il marchio CE. L'etichettatura del cavo deve contenere elementi fondamentali per l'identificazione del prodotto immesso sul mercato e la rintracciabilità dei lotti e dei relativi materiali utilizzati (sistema AVCP 1+).

Di seguito è possibile vedere un esempio di etichetta ELAN:



CEI 20-105 V2

CEI 20-105 v2: Cavi resistenti al fuoco, non propaganti la fiamma, senza alogeni, con tensione nominale 100/100V per applicazioni in sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme incendio.

La norma tratta nello specifico:

4.1 Comportamento al fuoco

4.1.1 Reazione al fuoco – classificazione CPR

Tenuto conto del grado di sicurezza che questi cavi devono garantire, i cavi della presente Norma devono superare le prove previste dalla classe di reazione al fuoco Cca-s1b,d1,a1 secondo le indicazioni riportate nella Norma CEI-UNEL 35016. I requisiti di prestazione, le prove e i metodi di valutazione della reazione al fuoco dei cavi al fine di permettere la classificazione secondo il Regolamento Prodotti da Costruzione sono specificate dalla Norma EN 50575.

6.1 Regolamento Prodotti da Costruzione CPR (305/2011)

Per quanto riguarda la sicurezza in caso di incendio (Reazione al fuoco), l'appartenenza ad una determinata classe e la costanza delle prestazioni del cavo, dovranno essere controllate e certificate da Organismi Notificati indipendenti. A seguito del rilascio da parte dell'Organismo Notificato del Certificato di Costanza della Prestazione (AVCP)*, il fabbricante dovrà redigere la propria "Dichiarazione di Prestazione" (DoP) per poter porre la marcatura CE.

Sin dall'inizio, **ELAN** ha costantemente lavorato per rendere conformi i propri cavi sicurezza LSZH e i cavi antincendio alla normativa CPR. Sul sito e sul catalogo online si possono osservare tutti i prodotti certificati, con la relativa Classe di appartenenza.

Nello specifico, i cavi resistenti al fuoco **ELANFIRE** rientrano nella classe **Cca - s1a, d0, a1**.

Questi cavi sono conformi alla EN 50200 PH120 (resistente al fuoco a 850°C per 2 ore), alla CEI 20-105, UNI 97-95 e CEI 36762. Tutte le DOP (Declaration of performance), le schede tecniche e le conformità di questi cavi sono liberamente scaricabile sul sito web ELAN: www.elan.an.it

Tutti i cavi ad oggetto sono disponibili in matasse da 100mt e bobine da 500mt.



Contatti:
ELAN SRL
Tel. +39 071 7304258
www.elan.an.it

